

Storia del duo chitarra e voce
- triste -
Andrea & Andrea



SABOTAGE

Collana a cura di

Guido Catalano

© **SEEd srl**

C.so Vigevano, 35 - 10152 Torino

Tel. 011.566.02.58 - Fax 011.518.68.92

www.seed-online.it

info@seed-online.it

Prima edizione giugno 2008

Tutti i diritti riservati

ISBN 978-88-8968-825-0

Immagine in copertina di

Giacomo Tosco

Finito di stampare nel mese di giugno 2008

presso la tipografia La Grafica Nuova (Torino)

.....

Sommario

I	Fase Mitologica. Nascita del duo.	5
II	Fase Mitologica. Nascita del duo, due.	9
III	Fase Storica. Primo concerto.	13
IV	Fase Storica. Animo pionieristico.	19
V	Fase Storica. Che tempi...	23
VI	Fase Storica. I Ragnetti del Freddo.	25
VII	Fase Storica. Una svolta inattesa.	29
VIII	Fase Pre-Mitologica. L'oratorio di Santa Rita.	33
IX	Fase Storica. Le Nuvole Fanno Schifo.	35
X	Fase Storica. La Commedia dell'Arte.	39
XI	Fase Storica. Le Mie Ultime Cose.	45

XII	Fase Storica. Vito tira di boxe.	49
XIII	Fase Storica. Le Mie Ultime Cose, due.	53
XIV	Fase Storica. Largo Alabama.	57
XV	Fase Soprannaturale. Licantropia, Licantropia Canaglia.	61
XVI	Fase Storica. Ferruccio Parri.	67
XVII	Fase Televisiva. Doverosa e Dolorosa Precisazione.	71
XVIII	Fase Storica. Un Concerto.	75
XIX	Fase Storica. Sotto il Fico Senza Fichi.	79
XX	Fase Virtuale. Da Wikipedia, voce "Andrea & Andrea".	87
XXI	Il Grande Tuffo.	89

I - Fase Mitologica. Nascita del duo.

Santa Rita, terra di confine tra Torino e le lande desolate. Il vento è gelido, il centro un miraggio. La terra è bassa. Andrea siede al Malabar. I gomiti appoggiati al tavolo, fissa una tazza da cappuccino che è stata piena di caffè allungato, alla francese. Non sbatte le palpebre da un po', ha gli occhi appannati.

Davanti a lui, Andrea. Appoggiato all'indietro allo schienale della sedia, giocicchia con un accendino.

- Suoniamo cose tristi, - dice Andrea, - due note, testi. Tristi.

- No, - risponde Andrea, - son troppo triste. Davvero.

- Appunto, - fa Andrea.

- No, veramente, ma triste che non t'immagini...

- ... immagino.

- No che non ti immagini.

Andrea guarda brevemente Toni che, dietro il banco, asciuga i bicchieri. Le slot-machines tacciono. Dietro le perline alle pareti, invece, di tanto in tanto s'avverte la breve corsa d'un sorcio.

- Ma ancora per... - fa Andrea.

- Eh, - lo interrompe brusco Andrea, - per, per.

Andrea alza gli occhi al cielo.

- L'ho vista, - dice Andrea, - con il suo nuovo fidanzato. In centro, qualche sera fa.

Andrea gli alza gli occhi addosso.

- L'avrà portata a ballare, - interviene Toni.

Andrea alza gli occhi addosso pure a lui. Toni sghignazza.

- È furbo, quello lì, - dice Andrea, rivolto al barista, - la porta a ballare... Furbo, lui.

Andrea, l'occhio ancora appannato, guarda ora Toni ora Andrea.

- Eddai, - fa Andrea, - si fa per sdrammatizzare...

- Suoniamo cose, tristi, - urlò Andrea, lottando contro il vento gelido di Santa Rita, - due note, testi, tristi! Poi, le suoniamo e le cantiamo, 'ste cose! In questi locali di Santa Rita che conosciamo noi!

- Ma quali, - urlava Andrea nel vento, - quali!

- Non so, il Viscido o il John Lennon!

- Sè, a Mirafiori!

- È già Mirafiori, lì? Vabé, dal Viscido, allora!

Andrea si ficcò in un portone, subito seguito da Andrea.

- Dal Viscido ci fanno la pelle se andiamo a suonargli le nostre canzoni tristi.

- Meglio, - disse Andrea, scuotendosi la neve di dosso con le mani nude e livide, - così diventiamo famosi.

Dal taccuino di Andrea, del duo chitarra e voce - triste - Andrea & Andrea.

(...) banane, carta igienica, qualcosa per sturare lo scarico della doccia e, da domani, ricordarsi di svegliarsi presto tutte le mattine, mangiare bene e abbondante e, una volta a casa, ricordarsi di scrivere cose molto bellissime e scriverle molto benissimo. Buttare giù qualcosa per il duo con Andrea, non so, s'è fissato.

(...) Però, porco schifo, esser mollati per uno, uno che, uno di cui non si sa niente, niente, si sa soltanto che l'ha portata a ballare in centro e che

Cèntrolo. Chiamiamolo Cèntrolo e rifacciamo tutto.

Però, porco schifo, esser mollati per uno la cui stessa esistenza è così intrinseca a un luogo preciso - il centro di questa città di merda - da trarne addirittura il nome di battesimo - Cèntrolo - è proprio una roba che fa imbestialire.

(...) Ci piace iniziare questo primo concerto del duo triste chitarra e voce Andrea & Andrea con un triste lamento amoroso scritto da Andrea e musicato da Andrea. Vai Andrea!

sono tossico di te
tu sei scappata con un tossico
la notte tossisco
penso a te col tossico

il tossico si chiama
Cèèèèntroooloooo

Cèèèèntroooloooo

E poi non è neppure tossico, Cèntrolo
o comunque non si sa
ma vedi, baby

sono cèntrolo di te
tu sei scappata con un cèntrolo
la notte centròslo
penso a te col cèntrolo

baby, non voleva dire

un accideeentee

un accideeeenteeeeee

un accideeeenteeeeee

(Chorus)

II - Fase Mitologica. Nascita del duo, due.

- Tristi, però... - disse Andrea, e già la terza neve cadeva su Santa Rita e le strade erano ghiacciate, e il Mistico di via Utah sedeva e taceva in via Boston quasi angolo via Denver, e noi aspettavamo la primavera, ma la primavera non arrivava, era lontana, più lontana di così lo era soltanto d'estate (e in primavera, certo, ma nessuno sano di mente aspetterebbe la primavera in primavera, e anche d'estate sarebbe strano), per cui s'era nel periodo dell'anno più distante - da un punto di vista soggettivo - dalla primavera, era dunque autunno e già nevicava, - ... che son triste, io... Madonna, se son triste!

- Eh, tristi... Una roba tipo la musica che ascoltiamo noi. Tipo questi post-rock americani. Sempre tristi.

- Possiam chiamarci... Duo Triste.

- Hm...

- No, perché Andrea & Andrea suona un po' da froci...

- Eh, ma in fondo ci chiamiamo così! Cos'è, abbiam dei nomi da froci?

- No, ma... Beh, tu un po'.

*Dal taccuino di Andrea, del duo chitarra e voce - triste -
Andrea & Andrea.*

(...)

Luce 236821

Gas 5674(364)

(...) Ci piace iniziare il primo concerto di questo nuovo duo chitarra e voce triste che ha un nome un po' da omosessuali - Andrea & Andrea, e mai si saprà quale dei due Andrea è il primo - un po' da omosessuali, dicevo, ma ci teniamo a sottolineare che non lo siamo - non per omofobia - bensì perché suonando in pubblico si becca e noi vorremmo beccare secondo i nostri gusti più o meno eterosess

Ci piace iniziare il primo concerto con la prima canzone che abbiamo composto, un pomeriggio d'autunno, in cantina, s'era - manco a dirlo - tristi, ma filosofici e questa è Acqua Che Scorre! Yeah!

Acqua che scorre
Acqua che scorre
Acqua che scorre

Non siamo in grado
Di bagnarci 2 volte
Nell'acqua che scorre

No no
No no no no nooo

Forse soltanto, sì
Forse soltanto correndo
Correndo in fretta più a valle

Forse ma no
No no
No no no no noooo

Se siamo in grado
Di bagnarci 2 volte

Nell'acqua che scorre

Allora l'acqua non scorre
È acqua stagnante

Acqua stagnante
Acqua stagnante
Acqua stagnante
(Chorus)